

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-02819
presentata da
GIUSEPPE BERRETTA
lunedì 20 aprile 2009, seduta n.162

BERRETTA, BURTONE, SAMPERI e CAPODICASA. -
Al Presidente del Consiglio dei ministri.
- Per sapere - premesso che:

il 30 settembre 2008 il CIPE ha deliberato, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, il finanziamento di interventi infrastrutturali da realizzarsi nel Comune di Catania per un importo di 140 milioni di euro a valere sul Fondo Aree Sottoutilizzate;

secondo il comma 3 dell'articolo 5 del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154 le risorse assegnate ai singoli comuni possono essere utilizzate anche per ripianare disavanzi, anche di spesa corrente;

il Sindaco di Catania nel corso di un incontro pubblico e successivamente in un'intervista televisiva, ripresa da numerosi organi di stampa, in merito a questa vicenda ha dichiarato di aver «inventato un elenco di cose per avere 140 milioni»;

nel corso del medesimo incontro pubblico il sindaco affermava «ho messo assieme (...) tutto quello che poteva essere cantierabile a Catania, per presentarlo al CIPE, sapendo prima (...) che il giorno 30 si sarebbe fatta la delibera che attribuiva 140 milioni ed il giorno dopo la manina (...) avrebbe fatto il decreto-legge per utilizzare queste risorse come per chiudere i disavanzi del 2003, 2004 e 2006»;

più di recente un articolo di stampa, nel ricostruire l'intera vicenda, affermava che nella lista di cui sopra, al fine di ottenere maggiori risorse per le varie opere sono indicati due prezzi uno uguale a quello del piano triennale delle Opere Pubbliche del giugno 2008, l'altro maggiorato per «adeguamento ai tariffari dell'anno precedente»;

sulla gestione del comune di Catania sono in corso inchieste da parte della magistratura ordinaria e contabile;

l'assegnazione dei fondi del FAS per ripianare il disavanzo di anni di cattiva gestione amministrativa del comune di Catania, ha suscitato non poche perplessità e polemiche;

la ricostruzione offerta dal sindaco di Catania pur nella sua originalità apparirebbe, in assenza di autorevoli smentite, quantomeno verosimile perché coerente con gli esiti e le date dei provvedimenti del CIPE e del Governo -:

se sia conoscenza delle affermazioni del sindaco di Catania qui sopra riportate e se queste corrispondano al vero;

se non ritenga utile fornire una ricostruzione della vicenda che ha portato alla riunione del CIPE del 30 settembre e al decreto-legge n. 154 del 2008;

se non intenda accelerare l'iter per la pubblicazione della delibera del CIPE relativa alla seduta del

30 settembre 2008, al fine di eliminare ogni ombra sulla correttezza delle procedure seguite;

se intenda comunque finanziare la realizzazione degli interventi infrastrutturali finanziati dal CIPE nella seduta del 30 settembre 2008, in considerazione dell'importanza strategica che rivestono per la città di Catania. (4-02819)